



Notiziario
dell'Amministrazione
Comunale di Bentivoglio

Anno 2026
Numero 1

il Castello



L'editoriale

Amministrare un territorio che cambia: la sfida delle energie rinnovabili

I territori stanno attraversando una fase di profonda trasformazione. I cambiamenti climatici, l'aumento dei costi energetici, le nuove esigenze delle imprese e dei cittadini e gli obiettivi di sostenibilità indicati dall'Unione Europea stanno ridefinendo sfide importanti per le amministrazioni locali. In questo contesto, amministrare un territorio che cambia significa riconoscere da una parte le energie rinnovabili come uno strumento di sviluppo sostenibile, dall'altra la preoccupazione nel vedere trasformati, nella paesaggistica e nella destinazione, terreni che passano dall'essere da connotazione agricola a mutarne la funzionalità,

ospitando per almeno 30 anni impianti che causano forte impatto sui territori.

Le amministrazioni pubbliche sono chiamate a svolgere un ruolo complesso: non si tratta soltanto di autorizzare nuovi impianti fotovoltaici o agrivoltaici, ma, per quello che il Decreto Legge sulle Aree Idonee esprime, significa attuarlo senza una pianificazione. E il far decadere la possibilità di incidere sulla pianificazione o sulla localizzazione degli impianti, fa sì che venga meno la conciliazione tra la necessità di produrre energia rinnovabile e la possibilità di tutela del paesaggio, dell'agricoltura e delle nostre identità locali come indicato dalla Costituzione.

La disciplina nazionale individua infatti zone specifiche, definite aree idonee, all'interno delle quali sono state in-

segue a pag. 2 ➡

➡ continua da pag. 1 - L'editoriale

trodotte procedure semplificate: in particolare in ambiti adiacenti alla rete autostradale entro una distanza non superiore ai 300 metri, aree a distanza non superiore di 350 metri (prima 500 metri) da stabilimenti e impianti industriali, nonché luoghi in prossimità di interporti e di centri di elaborazione dati, cave e miniere. Considerando le caratteristiche del nostro territorio (presenza dell'autostrada A13, di Interporto e delle aree industriali e artigianali di via Romagnoli, via Monari Sardè e degli insediamenti sulla via Galliera) non è difficile immaginare la molteplicità di richieste di impianti pervenute.

In questi 2 anni, molteplici sono state le iniziative intraprese su questo tema al fine di mantenere un contatto diretto con la cittadinanza, volendo in ogni modo rendervi partecipi delle interlocuzioni avute, delle difficoltà riscontrate e di quali cambiamenti il nostro territorio sarà oggetto. Cambiamento già in essere su alcuni mappali.

Fondamentale è stato il rapporto diretto e il frequente confronto con la Regione, che ha saputo trasferire le criticità riportate dai territori all'interno della propria normativa sulle aree idonee, approvata dal Consiglio Regionale poche settimane fa. Il tutto sempre all'interno del ristretto margine di manovra che la normativa concede, in quanto gli impianti vengono considerati opere di pubblica utilità e di interesse nazionale, poiché funzionali alla transizione ecologica.

Lo scorso 10 giugno la nostra amministrazione ha compiuto il secondo anno di mandato, e gli ambiti di lavoro, oltre al già citato, sono stati molteplici. Rimanendo sul tema urbanistico stiamo redigendo il PUG, Piano Urbanistico Generale, dell'Unione Reno Galliera, che da cronoprogramma dovrebbe vedere la sua approvazione entro l'autunno 2026.

Ci siamo occupati altresì del comparto residenziale in costruzione a San Marco, che presentava diverse problematiche, tra cui la non completa realizzazione delle opere di urbanizzazione, ma che sta avanzando e migliorando.

Come per il primo anno di mandato, anche il secondo è stato caratterizzato da molteplici lavori pubblici, tra quelli conclusi e quelli avviati.

A settembre 2025 abbiamo riaperto via Ringhiera dopo la sua chiusura: opera costata 799.000 euro, finanziata dal Ministero dell'Interno nel Piano di Sicurezza stradale. Ciò ha permesso l'ampliamento della carreggiata da 3.5 a 6.5 metri su una lunghezza complessiva di 1.255 metri.

È stata inaugurata sempre nello stesso periodo la scuola Rodari, oggetto di un complesso intervento di miglioramento sismico finanziato da mutui BEI e fondi propri per un totale di 1.100.000 euro, che ha visto la demolizione del tetto in cemento armato e dei piloni del sottotetto a favore di una nuova copertura in legno, al quale si aggiungono interventi strutturali tramite un sistema di tiranti.

A ottobre 2025 abbiamo invece riaperto la palestra di San Marino dopo la riqualificazione: iniziati a giugno 2025, i

lavori hanno visto il rifacimento del coperto, del campo da gioco e sono stati ridipinti gli spogliatoi, l'atrio e l'intero edificio. L'intervento complessivo è venuto a costare 255.000 euro, di cui 55.000 di fondi propri e 200.000 da mutuo del credito sportivo.

Lo scorso 10 giugno 2026 insieme al presidente della Regione Emilia-Romagna Michele De Pascale e la Sottosegretaria alla Presidenza Emanuela Rontini, abbiamo inaugurato la cassa d'espansione del Canale Marsiglia: opera idraulica votata alla protezione dell'ospedale, dell'hospice e del centro abitato del capoluogo. Finanziata con fondi ministeriali destinati alla sicurezza del territorio, per un totale di 997.000 euro, l'opera è stata realizzata dal Comune di Bentivoglio e progettata di concerto con la Bonifica Renana.

È stato firmato un protocollo d'intesa con il Dipartimento di Architettura di Ferrara con il quale il Comune di Bentivoglio potrà recepire dall'Università risultati di attività didattiche e scientifiche allo scopo di favorire azioni di analisi dei contesti urbani e architettonici, oltreché di valorizzazione urbanistica e paesaggistica. Gli studenti del dipartimento, a loro volta, potranno accedere in modo concordato ai nostri archivi per indagini alle loro ricerche e attività scientifiche.

Sono infine partiti i lavori al castello, cantiere che durerà circa due anni, con i quali interverremo sia sulla sismica che sulle mura. Quasi ultimato anche il secondo piano di Palazzo Rosso che ospiterà importanti attività culturali. Sono giunti altresì a realizzazione i rifacimenti dell'ala Ovest del Municipio che inaugureremo a breve, una volta partiti i nuovi servizi. La suddetta ala vedrà infatti la presenza dell'ufficio protocollo (che passerà da essere localizzato al primo piano, al piano terra), e dello sportello Sociale e Scolastico insieme agli Assistenti Sociali, non più ubicati al secondo piano bensì al piano terra, con accesso esclusivo individuato a ovest (lato baracchina dei gelati).

Questo secondo anno di mandato è stato caratterizzato anche dalla riqualificazione del viale dei gelsi, dall'installazione di un impianto di raffrescamento nei locali dell'asilo nido, del rifacimento del tetto degli spogliatoi del campo da calcio di San Marino, dalla manutenzione e risagomatura dei tracciati delle strade ciclabili e percorsi ciclo pedonali quali via Bassa degli Albanelli, via Marconi (ciclovía del Navile) e pista Bonzi-Argelli che collega Bentivoglio a San Marino.

Amministrare un territorio che cambia significa quindi stare al passo con i tempi e anticipare le esigenze della comunità. Significa dialogare con i cittadini, mettere la partecipazione al centro delle proprie azioni, saper cogliere le opportunità dell'innovazione, interagire con le imprese nei processi di trasformazione, costruire soluzioni sostenibili per il futuro e aspettare i giusti tempi tecnici affinché tutto questo possa essere realizzato con cura.

La Sindaca
Alice Vecchi

Bentivoglio celebra gli 80 anni della Repubblica: memoria, diritti e partecipazione

Una cerimonia dedicata ai giovani e al valore della Costituzione

Grande partecipazione a Bentivoglio per le celebrazioni del 2 giugno, che quest'anno hanno assunto un significato particolare in occasione dell'80° anniversario della nascita della Repubblica Italiana. La cerimonia è stata come ogni anno momento di incontro con i giovani neo-maggiorenni, ai quali è stata consegnata una copia della Costituzione e la pergamena di benvenuto. La cerimonia si è aperta con un momento particolarmente suggestivo grazie all'esecuzione dell'Inno d'Italia e dell'Inno d'Europa da parte degli allievi della Scuola di Musica Il Temporale, che si sono esibiti con le tradizionali ocarine. L'originale interpretazione musicale è stata molto apprezzata dal pubblico presente, che ha contribuito a sottolineare il valore istituzionale e simbolico della ricorrenza.

Nel suo discorso, la sindaca **Alice Vecchi** ha ricordato il significato storico del referendum del 1946, quando gli italiani scelsero la Repubblica e, per la prima volta, anche le donne poterono partecipare al voto. Ha sottolineato come la Costituzione sia nata dalla Resistenza e dai valori dell'antifascismo, ponendo al centro principi fondamentali quali libertà, uguaglianza, diritto alla salute, pace e partecipazione democratica. Particolare attenzione è stata dedicata proprio al voto femminile, definito una delle più importanti conquiste civili del Novecento e ha invitato i giovani a riflettere sul valore di un diritto che oggi appare scontato, ma che per milioni di donne rappresentò una straordinaria conquista di cittadinanza e dignità. Rivolgendosi alle nuove generazioni, ha inoltre evidenziato il loro ruolo nella costruzione del futuro, incoraggiandole a partecipare attivamente alla vita democratica, a contrastare ogni forma di discriminazione e a difendere i principi della Costituzione attraverso i gesti quotidiani.

L'assessora alle Pari Opportunità, **Oriana Galletti**, ha invece ricordato il contributo fondamentale delle 21 Madri Costituenti, le donne che parteciparono ai lavori dell'Assemblea Costituente contribuendo alla stesura della Carta repubblicana. Grazie al loro impegno furono affermati principi essenziali come la parità tra donne e uomini, la tutela del lavoro e l'uguaglianza dei cittadini davanti alla legge. È stato altresì ricordato l'esempio di Augusta Pedrielli, partigiana e sindacalista, prima donna eletta nel Consiglio Comunale di Bentivoglio nel 1946, figura simbolo dell'impegno femminile nella vita pubblica del territorio.

Tra gli interventi anche quello di **Rosario Renna**, Assessore alle Politiche Giovanili, che ha voluto rivolgersi direttamente ai neo diciottenni presenti. «Oggi festeggiamo 80 anni della Repubblica e 80 anni del diritto di voto alle donne. Oggi il voto alle donne sembra tanto sconta-

to quanto altrettanto incredibile che ci siano voluti così tanti anni per ottenerlo. A voi giovani diciottenni consegniamo la Costituzione perché certe incredibili avventure politiche continuino a succedere per opera vostra, che siete i protagonisti del futuro. Perché i giovani il futuro lo leggono già e possono rendere credibile qualsiasi utopia. In bocca al lupo e benvenuti nella partecipazione democratica di questo Paese!».

Infine è stata la volta di **Arianna Candini**, presidente di Arci Ueiss e coordinatrice di un progetto rivolto ai neo diciottenni che si svilupperà nei prossimi mesi. In occasione della consegna della Costituzione ai giovani e alle giovani che hanno compiuto diciotto anni, è stato infatti presentato un percorso dedicato al tema del fast fashion e del consumo responsabile, nato dall'idea che la cittadinanza non si eserciti soltanto attraverso il voto, ma anche nelle scelte quotidiane. Il progetto invita i ragazzi e le ragazze a riflettere sul legame tra i principi costituzionali e i comportamenti di consumo, richiamando gli articoli della Costituzione che tutelano la dignità della persona, la salute, l'uguaglianza, il lavoro e la salvaguardia dell'ambiente. L'attenzione si concentra in particolare sull'impatto sociale ed ecologico dell'industria della moda e sui rischi legati al fenomeno del fast fashion, responsabile di importanti conseguenze ambientali e spesso associato a condizioni di lavoro precarie e di sfruttamento in diversi Paesi del mondo. Il percorso prevederà tre incontri di approfondimento e uno swap party finale, durante il quale i partecipanti potranno scambiarsi abiti e sperimentare concretamente forme di consumo più sostenibili. L'iniziativa punta così a trasformare i valori della Costituzione in pratiche quotidiane, promuovendo una cittadinanza attiva, consapevole e responsabile, orientata alla tutela del bene comune.

Nel corso della celebrazione è stata inoltre consegnata una pergamena di riconoscimento a Bounoiar Ismaele un giovane cittadino di Bentivoglio per il gesto di grande onestà, senso civico e responsabilità dimostrato nell'aver ritrovato un portafoglio contenente denaro e nell'essersi prontamente attivato per riconsegnarlo al legittimo proprietario. Con il suo comportamento esemplare, Ismaele ha dato prova di valori autentici che rendono orgogliosa l'intera comunità e rappresentano un esempio positivo per cittadini di ogni età.

La celebrazione del 2 giugno si è così conclusa rinnovando il significato più profondo della Festa della Repubblica: la tutela dei diritti, la partecipazione democratica, il rispetto delle istituzioni e l'impegno quotidiano di ciascuno nella costruzione di una comunità più giusta, solidale e responsabile.

Oriana Galletti
Assessora con deleghe alle Pari opportunità

Centro sinistra per Bentivoglio

Associazionismo e partecipazione: il nostro modo di fare comunità

A Bentivoglio operano 42 associazioni: una rete straordinaria di volontarie e volontari che ogni giorno promuovono cultura, sport, socialità, solidarietà e partecipazione.

Per noi del Gruppo di Centrosinistra questo è il risultato di una precisa idea di comunità: crediamo che una buona politica si realizzi con istituzioni che, mettendo a disposizione spazi, strumenti e opportunità, sostengono e riconoscono il ruolo di chi si impegna per il bene comune.

In un tempo in cui prevalgono individualismo e disaffezione verso la vita pubblica continuare a investire sull'associazionismo è una scelta politica che rafforza la democrazia, contrasta l'isolamento e costruisce una comunità più inclusiva e solidale.

Pillole dal Consiglio

Il DDL Valditara ha vietato/limitato i progetti di educazione sessuo-affettiva nelle scuole. L'Ordine del Giorno che abbiamo approvato, cogliendo anche le

preoccupazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e dell'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia Romagna, ribadisce il valore di questi progetti come parte integrante dell'alleanza educativa tra istituzioni, famiglie e studenti e come strumento di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, alle discriminazioni, alle disuguaglianze e agli stereotipi. Un'educazione sessuo-affettiva adeguata all'età contribuisce a promuovere comportamenti relazionali sani, a rafforzare le competenze emotive e sociali di bambini, bambine e adolescenti.

Nei prossimi Consigli presenteremo un Ordine del Giorno chiedendo il ritiro del DDL 1552 che modifica la legge sulla caccia. Condividiamo le preoccupazioni espresse dalle associazioni ambientaliste e riteniamo che il testo sollevi questioni legate alla sicurezza e all'incolumità pubblica oltre a incidere negativamente sulla tutela dell'ambiente e della biodiversità in violazione del principio sancito dall'art. 9 della Costituzione.

Elisabetta Fini

Gruppo Centro Sinistra per Bentivoglio

Bentivoglio Solidale

Parlino di viabilità. Siamo in una regione all'avanguardia, grande è stato negli ultimi decenni lo sviluppo del nostro territorio con un grande aumento dei trasporti a cui non ha fatto seguito l'adeguamento della rete viaria.

Nel nostro comune abbiamo strade "agricole" e in alcuni casi strade strette e rialzate che furono fatte sulle paludi e tutte debbono sopportare un traffico per il quale non sono adeguate.

La circonvallazione di Bentivoglio da decenni è una priorità della nostra provincia, anche con il contributo di alcune aziende sono state fatte le rotonde che avrebbero dovuto esserne parte ma della circonvallazione si sono perse le tracce!

Abbiamo l'Interporto che ci era stato venduto come una struttura che avrebbe sfruttato lo scambio ferro-gomma per togliere mezzi dalle strade, poi nella realtà usa la ferrovia in una percentuale più bassa della

media regionale e ci ha portato una enormità di traffico anche pesante.

Nella parte sud del nostro territorio comunale abbiamo l'uscita dell'autostrada molto vicina a Interporto e Centergross, tutti conosciamo la situazione catastrofica di questo tratto stradale; tanti sono i progetti che dovevano risolverne i problemi ma nulla si è fatto. Da alcuni anni c'è il così detto progetto del "Nodo di Funo", pensato per migliorare i problemi di questo tratto stradale: peccato che tutto pare finito nel dimenticatoio. Il nostro è un territorio di passaggio, lo si vede chiaramente in certi orari in cui le strade sono intasate, si cerca lo sviluppo e ci si dimentica che per averlo serve anche una viabilità adeguata!

Comune, Provincia e Regione: aspettiamo soluzioni!

Bentivoglio Solidale

cell. 3332757391- lorenzomengoli@tiscali.it

Uniti per Bentivoglio

Recentemente abbiamo presentato un'interrogazione in merito all'ampliamento di un fabbricato ricadente nella fascia di rispetto autostradale dell'A13, intervento che è stato oggetto di un contenzioso amministrativo conclusosi con sentenza del TAR Emilia-Romagna. La sentenza ha disposto l'annullamento degli atti autorizzativi rilasciati dal Comune, con contestuale rifusione delle spese legali. Alla luce di quanto accaduto, chiediamo all'Amministrazione: chi sia il responsabile del rilascio degli atti poi annullati; quali verifiche interne siano state effettuate; chi dovrà sostenere i costi derivanti dalla soccombenza giudiziaria; se vi siano responsabilità amministrative o tecniche accertate; quali azioni si intendano intraprendere per rifondere gli eventuali danni subiti dall'azienda coinvolta.

Negli ultimi mesi sono inoltre aumentate le segnalazioni dei cittadini riguardo allo stato di strade, marciapiedi e verde pubblico. Si tratta di problematiche evidenti che richiederebbero interventi più concreti e tempestivi da parte dell'Amministrazione comunale. Alcune criticità erano già state da noi segnalate in precedenza, senza che però si sia arrivati a una soluzione reale. Preoccupa in particolare la situazione

sul ponte del Diversivo (lato sud) e nel tratto verso San Marino, dove il manto stradale risulta fortemente deteriorato, al punto che l'erba cresce ormai tra le crepe dell'asfalto. Continua inoltre a peggiorare il pericoloso avvallamento presente all'incrocio tra via San Marina e via Paradiso, senza che siano stati effettuati interventi risolutivi. Disagi anche per i pedoni in via Saletto, in prossimità di via della Pace, dove le siepi invadono il marciapiede costringendo le persone a camminare sulla carreggiata. Permangono infine forti criticità anche sulla Rotonda Segnatello. Il Comune attribuisce il degrado del fondo stradale al traffico pesante, ma gli stessi mezzi transitano regolarmente su strade e arterie limitrofe senza provocare problematiche analoghe. Viene quindi da chiedersi se la qualità del manto stradale e del sottofondo realizzato sia stata realmente adeguata. Riteniamo necessario (per quanto possibile) fornire ai cittadini risposte chiare e interventi concreti, nell'interesse della sicurezza e del decoro urbano.

I consiglieri

Roberto Bernardi e Giovanni De Petrillo

ViviAmo Bentivoglio

Scuola: tra educazione e iperconnessione

Recentemente in Consiglio Comunale si è discussa una mozione presentata dalla maggioranza sul superamento del DDL Valditara, in materia di consenso informato delle famiglie rispetto ai contenuti dei percorsi di educazione sesso-affettiva nelle scuole, in quanto si ritiene che questi fungano da prevenzione alla violenza di genere e al disagio giovanile.

Nel mio intervento ho espresso una posizione critica rispetto a questa impostazione: da un lato si delegittima il ruolo della famiglia escludendone il consenso sul contenuto; dall'altro viene presentata come principale forma di prevenzione, senza individuare, tra le cause di disagio, l'uso eccessivo della rete da parte dei minori e l'esposizione precoce a contenuti inadatti all'età.

Proprio la scuola che, attraverso l'introduzione di questi percorsi educativi, intende prevenire forme di disagio giovanile, consente l'uso, a fini didattici, del registro elettronico, anticipando così l'ingresso dei minori al consumo digitale. Questo strumento, nato per fini amministrativi, porta il bambino ad accessi continui alla piattaforma trasformandolo in un soggetto passivo ed iperconnesso. Infine, l'accesso ai social e a internet, non mediato e poco consapevole, rischiano di favorire dipen-

denze e comportamenti disfunzionali.

Questo non incide solo sul tempo di esposizione, ma sulla percezione stessa della realtà: ciò che è eccezionale diventa normale, ciò che è aggressivo viene spettacolarizzato, ciò che è artificiale sostituisce l'esperienza diretta.

Vi è infine un altro aspetto: può dirsi inclusivo un sistema che rende indispensabile uno smartphone per accedere pienamente alla vita scolastica?

Ritengo sia evidente che la priorità non debba essere contrastare il consenso informato dei genitori, in merito ai contenuti dei corsi che trattano la sessualità dei minori, ma dare coerenza ai sistemi di prevenzione, limitando già in sede scolastica quegli elementi di disturbo e alienazione che alimentano autolesionismo, bullismo, isolamento, depressione e infine violenza, non solo di genere. Purtroppo, i corsi sul benessere digitale, benché meritevoli, agiscono solo su effetti già presenti e non sulle cause del problema. Le istituzioni devono quindi sostenere la famiglia, offrendo strumenti preventivi e alleanze per affrontare questa sfida educativa insieme.

Per segnalazioni: 338 6452882 _ viborgi.s@gmail.com

Simona Viborgi
ViviAmo Bentivoglio

Ambiente, sicurezza idrogeologica e risparmio energetico

A Giugno sono iniziati i lavori per la realizzazione della pista ciclabile che collegherà San Marino con San Marco. La ciclabile sarà in sede propria e sarà illuminata. Sempre a inizio Giugno è stata inaugurata, con il presidente della regione De Pascale, la cassa di espansione del canale Marsiglia, opera preziosa per la protezione idraulica di ospedale e hospice. Nell'ambito del risparmio energetico anche quest'anno è stato previsto un nuovo stralcio di lavori di relamping per consentire uno svecchiamento di alcuni corpi illuminanti obsoleti con conseguenze significative anche in termini di risparmio energetico. Infine, è in fase di affidamento la progettazione per la riqualificazione del percorso pedonale di Saletto.

stato	intervento	importo	fonte finanziamento	note
lavori finanziati	Riqualificazione percorso pedonale Saletto	€ 93.000,00	compensazione economica per realizzazione impianto fotovoltaico Saletto (PAS)	progettazione in via di affidamento; importo lavori finanziato al 50%; il restante 50% verrà finanziato nel 2026
lavori finanziati	Opera di forestazione urbana sull'intero territorio	€ 27.000,00	Contributo statale complessivo 376.000€ diviso in più anni (quota parte per realizzazione di piantumazioni) 27.000€ riferito al 2025 (terza annualità) per manutenzione, taglio erba, irrigazione e gestione alberi	impianto alberi, arredo piazzole di sosta e percorsi attrezzati; frazioni interessate di Santa Maria in Duno, Fabbriena e San Marino - intervento su 3,5 ettari
lavori finanziati	Relamping	€ 70.000,00	fondi propri	sostituzione corpi illuminanti (quarto stralcio)
lavori in corso	Pista ciclabile San Marino-San Marco	€ 410.000,00	240.000 fondi regionali, 170.000 fondi propri (mutuo con rimborso degli interessi)	consegna lavori il 21/05/2026; inizio lavori a Giugno; fine lavori entro il 2026
lavori conclusi	Impianto fotovoltaico scuola dell'infanzia Bentivoglio	€ 40.000,00	fondi regionali	lavori conclusi nel 2025; messa in servizio a inizio 2026
lavori conclusi	Realizzazione area prima assistenza di protezione civile - Parco Lipparini - Santa Maria in Duno	€ 70.000,00	fondi regionali	Lavori conclusi a inizio 2025
lavori conclusi	Realizzazione cassa di espansione sul canale Marsiglia (Bentivoglio)	€ 997.000,00	ministero interno (ex-PNRR) - (cosidetto fondo medie opere)	Collaudo effettuato a inizio 2026. Inaugurazione avvenuta il 10/06. In chiusura la convenzione con l'ente di bonifica

Patrimonio Comunale

Su questo fronte il cantiere più significativo è senza dubbio quello del Castello (rifunionalizzazione e riparazione dei danni del terremoto): oltre i lavori strutturali di messa in sicurezza di castello e mura, per la cappellina, tramite fondi propri e fondi messi a disposizione da un bando, l'amministrazione ha deciso di procedere al restauro delle pitture murali (le tempistiche non sono ancora note perché vincolate al resto del cronoprogramma dei lavori). Altrettanto importante è il completamento dei lavori di riqualificazione funzionale di Palazzo Rosso che hanno consentito di creare nuovi spazi culturali. Con fondi propri e con una quota parte finanziata da bando, è in corso la progettazione di uno spazio al piano terra del Mulino con destinazione giovani e arte. Infine, sono stati affidati gli studi di fattibilità per la riqualificazione del ponte degli sposi.

stato	intervento	importo	fonte finanziamento	note
da finanziare	Riqualificazione p.zza della Pace e Giardino Caduti di Nassirya	€ 270.000,00	da individuare	lavoro da finanziare (bando); progettazione interna (progetto approvato dalla soprintendenza)
lavori finanziati	studio per la riqualificazione del "Ponte degli Sposi" di Palazzo Rosso	€ 7.500,00	fondi propri	Lavori di progettazione e rilievo affidati
lavori finanziati	riqualificazione quota parte del piano terra del Mulino - Spazio Giovani e Arte	€ 60.000,00	52.200€ fondi propri; 7.800€ fondi da bando	Lavori di progettazione affidati
lavori finanziati	restauro Cappellina e indagini sul problema umidità	€ 50.000,00	30.000 fondi propri; 20.000€ fondi da bando	Lavori affidati al geologo; Lavori di messa in sicurezza della parte bassa degli affreschi conclusi nel 2025
lavori in corso	Castello: riparazione danni del terremoto e rifunionalizzazione parte ovest	€ 3.296.380,00	fondi europei, fondi regionali, fondi propri	ultimazione prevista per 2027
lavori conclusi	Rifunionalizzazione 2° piano Palazzo Rosso e miglioramento impiantistico	€ 1.693.000,00	Piano Nazionale Qualità dell'Abitare (PINQuA) - 2021	Lavori conclusi il 30/05/2026
lavori conclusi	Rigenerazione porzione del fabbricato del Municipio e area esterna	€ 1.350.000,00	Bando Rigenerazione Urbana 2021 - Regione Emilia Romagna (700.000 richiesta contributo, 650.000 fondi propri)	Lavori conclusi a marzo 2025

Scuole e Impianti Sportivi

Tra i nuovi cantieri segnaliamo la manutenzione straordinaria dell'asilo nido che, tra le opere, prevede anche un impianto raffrescamento. Altra manutenzione straordinaria quella dello spogliatoio del campo di calcio di San Marino (rifacimento copertura e tinteggiatura). A completamento dei lavori svolti sulla palestra di San Marino, invece, è in fase di studio il nuovo impianto fotovoltaico previsto sulla nuova copertura.

stato	intervento	importo	fonte finanziamento	note
da finanziare	Riqualificazione impianto fotovoltaico Palestra di San Marino	€ 70.000,00	importo stimato;	soluzione progettuale in via di definizione
lavori in corso	Manutenzione straordinaria asilo nido e raffrescamento	€ 50.000,00	fondi propri	lavori per raffrescamento affidati e in corso; manutenzione straordinaria pavimentazione locali e pozzo luce in fase di affidamento e da completare entro dicembre 2026
lavori in corso	Manutenzione straordinaria spogliatoio campo di calcio San Marino	€ 38.000,00	fondi propri	lavori di rifacimento copertura e tinteggiatura interna
lavori conclusi	Riqualificazione copertura Palestra di San Marino	€ 200.000,00	mutuo con rimborso degli interessi	Lavori iniziati a conclusi nell'estate 2025
lavori conclusi	Sostituzione pavimento Palestra di San Marino	€ 55.000,00	fondi propri	Lavori iniziati a conclusi nell'estate 2025
lavori conclusi	Miglioramento sismico Scuola Primaria Bentivoglio	€ 1.100.000,00	mutui BEI (a fondo perduto per il Comune) e risorse proprie	Lavori conclusi in estate 2025

Viabilità

Sul tema viabilità sono in fase di definizione le priorità sul nuovo stralcio delle asfaltatura e l'individuazione dei fondi necessari.

stato	intervento	importo	fonte finanziamento	note
da finanziare	Lavori di asfaltatura (terzo stralcio)	importo da def	fondi propri	in fase di individuazione dei tratti stradali prioritari
lavori conclusi	Allargamento via Ringhiera	€ 799.000,00	fondi ministero interno (ex-PNRR) - (cosidetto fondo medie opere)	Ripristinata la funzionalità in estate 2025; Collaudo ad inizio 2026
lavori conclusi	Riqualificazione incrocio via Saletto-Canali Crociani-Capo d'Argine a San Marino e percorso pedonale via Mezzo di Saletto	€ 235.400,00	fondi ministero interno (ex-PNRR) - (cosidetto fondo medie opere)	Lavori conclusi febbraio 2025
lavori conclusi	Allargamento tratto di via Larghe	€ 324.500,00	fondi ministero interno (ex-PNRR) - (cosidetto fondo medie opere)	Lavori conclusi aprile 2025
lavori conclusi	Lavori di asfaltatura (primo stralcio)	€ 200.000,00	fondi propri	Lavori completati in Via della Pace, Via dell'Olmio, Via Saletto e Via Capo D'Argine, Via Vietta; Via Casa Rossa
lavori conclusi	Lavori di asfaltatura (secondo stralcio)	€ 85.000,00	fondi propri	Via Santa Maria in Duno (centro paese); tratto Via Vietta; Via Romagnoli

Come sempre, ritengo doveroso ringraziare tutti i componenti dell'ufficio tecnico per lo sforzo notevole fatto in questi mesi, visto il numero di cantieri avviati e conclusi ma anche di quelli ancora in corso.

Rosario Renna - Assessore ai Lavori Pubblici

Se 50 anni vi sembrano pochi... Bentivoglio festeggia con il Coro delle Mondine

Ci sono storie che non restano chiuse nei libri, ma continuano a camminare tra noi, a vibrare nell'aria e a darci il tempo, come un battito cardiaco collettivo. La storia del Coro delle Mondine di Bentivoglio è esattamente questo: un'eredità viva che nel 2026 taglia il traguardo dei cinquant'anni, un percorso che l'intera comunità si è stretta a celebrare. Nei mesi scorsi abbiamo visto come questa memoria non sia affatto un ricordo polveroso, ma un passaggio di testimone attualissimo che ha saputo unire le generazioni. È stato emozionante vedere le mondine entrare nelle classi della scuola primaria per incontrare i bambini e le bambine: uno scambio autentico di racconti e canti che è proseguito poi con la visita delle classi alla mostra. Vedere i loro sguardi curiosi di fronte alle immagini e alle testimonianze è stata la prova che questo cammino è un esercizio attivo, capace di parlare al futuro. C'è un valore immenso in questa democratizzazione della memoria: spesso la Storia con la "S" maiuscola è stata scritta dalle classi dominanti, mentre le mondine, attraverso il canto, hanno scritto la storia del lavoro e dell'emancipazione femminile dal basso, ricordandoci che la memoria dei diritti ha i volti, le rughe e le voci di queste donne.

C'è una forza profonda e magnetica nel "canto urlato" di queste donne. Un tempo quelle voci risuonavano nel fango delle risaie per rivendicare tutele che oggi consideriamo fondamentali, come la scuola, la mensa e la dignità del lavoro femminile. Nelle risaie quel canto era una forma di solidarietà potentissima, nata per darsi il tempo e farsi forza contro lo sfruttamento, un vero e proprio modello collettivo che diventa una lezione per i più piccoli su cosa significhi fare comunità. La verità, amara ma potente, è che la forza di quei canti del passato si aggancia con incredibile urgenza all'attualità. Cambiano i contesti, ma quelle stesse lotte per i diritti, per la giustizia sociale e per la dignità della persona purtroppo sopravvivono ancora, identiche nella loro necessità, specchiandosi nelle piaghe contemporanee del caporalato o nelle nuove forme di sfruttamento e di precariato. Cantare quelle canzoni non è un esercizio di nostalgia, ma un atto di resistenza e di presenza che ci ricorda quanto ci sia ancora da fare e da difendere.

Questo legame indissolubile tra ieri e oggi ha preso forma all'interno della mostra «Se non ci conoscete», un



Foto di Luigi Savino

percorso espositivo straordinario capace di far dialogare i paesaggi e i volti antichi delle mondine con le voci nuove del Coro attuale. A rendere ancora più contemporaneo questo patrimonio sono state le opere delle artiste dell'Accademia di Firenze, che hanno reinterpretato la figura delle mondine attraverso i linguaggi odierni dell'arte e le illustrazioni di Tania Siviero capaci di catturare il senso profondo del canto delle mondine. Subito accanto, l'esposizione si è arricchita di una dimensione multimediale fondamentale attraverso il video evocativo realizzato dal Collettivo Malerba, che parte dalle vecchie fotografie per condurci per mano nel presente e aiutarci a decifrare cosa c'è o cosa non c'è più nel nostro tessuto sociale e ambientale. Insieme a questo frammento visivo e sonoro, la mostra ha proposto la proiezione di due significativi documentari: "Finché c'è riso", di Silvia Polmonari e Letizia Tonolini, che raccoglie in un intimo ritratto i gesti e le relazioni quotidiane delle diverse generazioni del Coro, e lo storico "Un bel dì andando in Francia" di Cristina Donno, prodotto dalla Scuola Popolare di Musica Ivan Illich con l'Associazione Primo Moroni. Quest'ultimo racconta il viaggio a Parigi delle storiche mondine, svelando un eccezionale riscatto culturale: donne un tempo relegate all'ultimo anello della catena sociale che diventano ambasciatrici internazionali, elevando la cultura popolare allo stesso valore storico della musica colta.

Questa vitalità e questa voglia di esserci si sono tradotte in una grandissima compagnia di eventi, culminata nelle intense giornate estive di giugno. Il cuore delle celebrazioni ha acceso Bentivoglio con l'incontro culturale con l'etnomusicologa Placida Staro per la presentazione

segue a pag. 8 ➡

Nicoletta Zani vince il Premio Tina Anselmi

Il Centro Italiano Femminile (sede di Bologna) e l'Unione Donne in Italia (sede di Bologna), associazioni femminili storiche nate dai Gruppi di Difesa della Donna nel 1943, hanno istituito nel 2017, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio Comunale di Bologna, un premio a donne che si sono distinte nel lavoro nell'area metropolitana. Il premio è dedicato alla memoria di "Tina Anselmi", prima donna a ricoprire la carica di Ministra della Repubblica Italiana con delega al lavoro. Tina Anselmi, ha svolto un ruolo determinante nell'approvazione della legge 903 del 1977 "Parità di trattamento tra uomini e donne in materia di lavoro".

L'obiettivo del Premio Tina Anselmi per il 2026 era quello di far emergere il valore dei saperi e delle competenze delle donne per la collettività, testimoniando l'importanza della parità di genere per costruire sinergie positive e valorizzare l'importante contributo che le lavoratrici hanno dato e continuano a fornire nei vari luoghi di lavoro dell'area bolognese.

Come Amministrazione Comunale, abbiamo voluto candidare Nicoletta Zani, presidente della Società Cooperativa Sociale "Arcobaleno" perché riconosciamo il valore del suo impegno nel promuovere, attraverso l'azione della Cooperativa, i principi di inclusione sociale, partecipazione e tutela dei diritti delle persone più fragili.

Nel corso del suo mandato alla guida della cooperativa, Nicoletta sta dimostrando solide capacità di leadership



e una profonda sensibilità verso i bisogni del territorio, orientando l'azione dell'organizzazione allo sviluppo di servizi e progetti finalizzati al sostegno delle persone in condizioni di vulnerabilità, al rafforzamento della coesione sociale e alla promozione di pari opportunità.

Attraverso una gestione attenta e responsabile, ha contribuito a consolidare il ruolo della Cooperativa come presidio sociale e come soggetto attivo nella costruzione di reti collaborative tra istituzioni pubbliche, enti del terzo settore e comunità locale. Il suo operato si distingue per la capacità di coniugare efficacia organizzativa e attenzione ai valori fondanti della coo-

perazione, favorendo percorsi di inclusione, autonomia e partecipazione.

L'impegno civile e professionale di Nicoletta rappresenta un esempio significativo di leadership femminile nel mondo dell'economia sociale e riflette pienamente i principi di responsabilità pubblica, solidarietà e promozione dei diritti che hanno caratterizzato la figura e l'eredità morale di Tina Anselmi.

Per tali motivazioni, la sua avvenuta premiazione al Premio Tina Anselmi si configura come un riconoscimento meritato del contributo offerto alla crescita sociale e civile della comunità.

Alice Vecchi

Sindaca del Comune di Bentivoglio

➡ continua da pag. 7 - Se 50 anni vi sembran pochi...

della ricerca "Con il canto si diceva tutto" – affiancato dalla mostra fotografica curata insieme al Coro delle Mondine e al Gruppo Fotografico Bentivoglio, presso la Sala Ex Magazzini – e con la festa in Piazza Pizzardi, tra il concerto del Coro e i balli dei Suonatori della Valle del Savena. In questo contesto la sinergia con il Centro Sociale Il Mulino e l'Arco Ueiss è stata fondamentale per la buona riuscita dell'evento, insieme all'immane e preziosa presenza dell'Associazione Protezione Civile di Bentivoglio.

Questo storico traguardo, tuttavia, non si esaurisce qui. Il cinquantenario è un percorso in pieno divenire e le celebrazioni continueranno a camminare sul territorio metropolitano con altri concerti e tappe fondamentali. Tra queste, l'appuntamento più atteso sarà l'incontro a più voci ospitato dal Museo della Civiltà Contadina di San Marino in occasione della Festa della Semina, domenica

25 ottobre. Sarà un pomeriggio di approfondimento in cui le interviste di Cecilia Zacchini alle ultime testimoni della risaia – come Gemma, Laura Cesari ed Elsa Sperindio – dialogheranno con la risicoltura contemporanea raccontata dal referente della risaia di Ponticelli e con gli interventi del prof. Gian Paolo Borghi. Un incrocio di sguardi sul presente e sul passato che non potrà che concludersi nel modo più autentico: con la voce del Coro, che porterà i suoi canti per accompagnare l'incontro. Cinquanta anni di canti e di lotte sono solo una tappa: la storia del coro continua, con le scuole, i cittadini e chiunque vorrà unirsi a questa bellissima e necessaria coralità, ricordandoci che la memoria non è un museo da visitare a posteriori, ma un esercizio quotidiano da praticare perché nessuna conquista è permanente e la solidarietà non si sperimenta mai in solitudine, ma si costruisce insieme.

Chiara Nicolodi – Vice Sindaca

Abitare i confini per disegnare il mondo... quando la legalità si fa arte collettiva e partecipazione

C'è un momento preciso in cui le politiche pubbliche smettono di essere semplicemente scritte sui documenti amministrativi e diventano carne, voce, presenza. Quel momento, per la nostra comunità, si è materializzato dal 3 al 7 giugno in piazza, attorno a un immenso planisfero terrestre costruito e vissuto insieme ai cittadini.

Come Amministrazione, quando abbiamo ideato il percorso "Abitare i Confini. Percorsi educativi e culturali per la promozione della legalità e della partecipazione", sapevamo di volerli spingere oltre la pura celebrazione teorica dei concetti di giustizia e cittadinanza. Abbiamo scommesso su una rigenerazione del tessuto comunitario che partisse dalle relazioni, dai corpi e dallo spazio pubblico. Per farlo, lo strumento istituzionale è stato solido: la Legge Regionale n. 18 del 2016 (il Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili), un co-finanziamento regionale che non abbiamo inteso come un semplice capitolo di spesa, ma come una responsabilità di senso.

Scegliere di terminare questo cammino partito nelle scuole con l'intervento di Teatro Territoriale e Arte Pubblica "Bentivoglio è Mondo", ideato e condotto dal regista e operatore teatrale Alessandro Lucci in collaborazione con Cà Rossa teatri, è stato un deliberato atto politico. Politico nel senso più alto del termine: restituire la parola e lo spazio alla polis. Un progetto sulla legalità democratica non può limitarsi a tracciare rigidi confini normativi; deve, al contrario, esplorare la complessità di chi abita il territorio, accogliendo l'alterità e ricucendo le frammentazioni sociali. Per cinque giorni la piazza non è stata un semplice luogo di passaggio, ma un cantiere di narrazioni intime e lontane. Lì sopra, i cittadini sono stati invitati a tracciare le proprie radici familiari e i propri legami affettivi nel mondo, scoprendo che Bentivoglio è il punto di arrivo di traiettorie umane straordinarie, popolate da parenti e connessioni che superano ogni barriera geografica. L'opera collettiva ha dimostrato che la Terra non è un insieme di pezzetti separati e ostili, ma una trama continua in cui Bentivoglio si scopre infinitamente più grande di quanto le mappe geografiche lascino pensare. In questo esperimento, una scelta di fondo ha guidato i vari protagonisti del percorso: guardare il mondo partendo dalla fantasia dei più giovani. Consegnare a loro il disegno del futuro è un atto di profonda umiltà e, insieme, di speranza. Il progetto ha pienamente incarnato lo spirito della Legge 18, declinando la legalità come cultura e cittadinanza responsabile attraverso la stretta collaborazione con le istituzioni scolastiche autonome del territorio.

Questa visione ha trovato il suo culmine nella Festa della Legalità della Scuola "Gianni Rodari". In una mattinata speciale, abbiamo imparato che la bellezza si può copiare e costruire insieme, e che rappresenta il primo e più



Foto di Luigi Savino

potente atto contro la rassegnazione, la paura e l'omertà. All'interno del progetto "Abitare i Confini", tutte le classi della scuola primaria hanno "sconfinato", viaggiando con la fantasia e imparando a guardare il mondo da una finestra, ma senza mai dimenticare le proprie radici — proprio come gli alberi che i bambini hanno annusato, toccato e disegnato. La scuola si è confermata così una vera e propria palestra di partecipazione.

Allo stesso modo, nelle scuole secondarie di primo grado l'educazione alla responsabilità ha attraversato il corpo e il movimento, introducendo la pratica di nuovi sport per esplorarne e comprenderne le regole di convivenza e il valore del rispetto reciproco. I ragazzi si sono messi alla prova con discipline come il frisbee e la scherma. Inoltre, grazie alla preziosa collaborazione con l'Associazione Baobab, sono stati realizzati due intensi incontri di scambio con la comunità dello Sri Lanka, durante i quali gli studenti hanno potuto avvicinarsi e giocare a cricket, trasformando lo sport in un linguaggio universale di dialogo interculturale.

Insieme alle associazioni e ai professionisti del territorio, abbiamo scelto di declinare la legalità attraverso la sperimentazione, il confronto e il gioco, inteso come diritto inalienabile e come visione condivisa del domani che verrà raccontata tramite una mappa emotiva di Bentivoglio, seguita dall'Associazione Tararà tararera con l'apporto dei ragazzi e delle ragazze del CCRR di Bentivoglio.

Ciò che resta, a percorso concluso, è la gratitudine per aver incontrato persone nuove, aperte, pronte a mettersi in gioco senza riserve. E resta l'eco di quelle ore passate ad ascoltare storie, guidati dalla straordinaria capacità di Alessandro Lucci di aprire i cuori e le anime ai racconti. "Fatemi una domanda e vi risponderò con una storia", ama ripetere. E la nostra comunità, ponendosi le domande giuste sui propri confini e sulle proprie responsabilità, ha trovato una nuova, bellissima storia collettiva da raccontare.

Chiara Nicolodi
Vicesindaca con Delega alla Cultura e Turismo

Allattami cresce nella Pianura Est: allarghiamo la rete della solidarietà partendo dall'eccellenza della nostra maternità

Come Amministrazione comunale e come Giunta, siamo davvero orgogliosi di annunciare che la Banca del Latte Umano Donato di Bologna cresce e amplia la propria rete di solidarietà, arrivando a coinvolgere le neomamme di Bentivoglio e di tutta la Pianura Est bolognese. Il progetto Allattami – nato nel 2012 dalla bellissima collaborazione tra l'IRCCS Policlinico di Sant'Orsola, Granarolo e l'Associazione Cucciolo – rafforza da oggi la sua presenza sul nostro territorio. Questo traguardo nasce da un incontro e da un'intuizione felice. Durante una nostra recente visita istituzionale agli stabilimenti di Granarolo, siamo venuti a conoscenza di questo straordinario progetto. Abbiamo capito immediatamente il profondo valore sociale e sanitario di Allattami e la sindaca ha chiesto con determinazione che venisse attivato anche nel nostro Comune, portandolo all'interno dell'Ospedale di Bentivoglio, che da sempre rappresenta un polo di assoluta eccellenza per la maternità e un punto di riferimento per tutte le famiglie del territorio. Da quel momento ci siamo messi subito al lavoro come squadra per fare rete con le istituzioni sanitarie e le realtà locali, guidati da un unico grande obiettivo: offrire a un numero sempre maggiore di mamme la possibilità di diventare donatrici e contribuire concretamente alla cura e alla vita dei neonati prematuri.

È per noi un'emozione profonda sapere che, accanto ai territori storicamente coinvolti nella raccolta – Bologna, Casalecchio di Reno, San Lazzaro di Savena, Castenaso, Granarolo dell'Emilia e Castel Maggiore – oggi la possibilità di donare si estende finalmente alle mamme residenti a Bentivoglio, Argelato, Baricella, Budrio, Minerbio, San Giorgio di Piano e Sala Bolognese.

Vogliamo che questo non sia un punto di arrivo, ma l'inizio di un cammino da percorrere insieme alle nostre

comunità. Come Comune continueremo a sostenere e valorizzare Allattami con campagne di informazione e sensibilizzazione, convinti che la cultura della donazione vada promossa e protetta ogni giorno.

Per questa ragione, abbiamo assunto l'impegno di promuovere un appuntamento annuale interamente dedicato al tema della donazione del latte umano: un momento di confronto, testimonianza e approfondimento per le famiglie, gli operatori sanitari e le associazioni. Sarà un'occasione speciale per raccontare i risultati raggiunti, condividere le storie del territorio e celebrare un modello virtuoso in cui sanità, imprese, istituzioni e volontariato camminano mano nella mano.

La scienza ci ricorda che il latte umano è una risorsa insostituibile per la crescita dei bimbi più fragili. Quando il latte materno non è disponibile, quello donato classifica come uno strumento di cura preziosissimo, capace di ridurre le complicanze legate alla prematurità e di proteggere la salute dei neonati nei loro primi, delicatissimi giorni di vita.

Dal 2012 a oggi, grazie a questo progetto, 421 mamme hanno donato oltre 45 mila biberon di latte, pari a ben 5.441 litri. Un immenso patrimonio di generosità che ha nutrito migliaia di neonati ricoverati al Sant'Orsola, all'Ospedale Maggiore di Bologna, al Policlinico di Ferrara e all'Ospedale di Parma.

Donare con Allattami è semplice, ed è per questo che ci teniamo a invitare le neomamme a partecipare: non serve spostarsi da casa. Sarete accompagnate passo dopo passo dagli operatori sanitari e dall'Associazione Cucciolo, riceverete tutto il materiale necessario e il latte verrà ritirato direttamente al vostro domicilio da personale specializzato. Da lì, dopo i dovuti controlli e la pastorizzazione nella Banca del Latte, sarà pronto per i

reparti di terapia intensiva neonatale.

Nelle scorse settimane abbiamo avuto il privilegio di ospitare proprio all'Ospedale di Bentivoglio la mostra fotografica di Paolo Righi. Attraverso i suoi scatti intensi, abbiamo incrociato gli sguardi dei bambini che hanno ricevuto questo dono e i volti di chi rende possibile questo miracolo quotidiano: mamme, medici, tecnici e volontari. La storia di Allattami non è fatta solo di numeri straordinari, ma di relazioni, di cura e di piccoli grandi gesti. Come Amministrazione e come comunità, siamo felici di fare la nostra parte per proteggere e far crescere la vita più fragile.

A cura di
Alice Vecchi e Chiara Nicolodi



Lettere per l'estate

Quale momento migliore delle ferie per godersi un buon libro? In questo numero de *Il Castello* vogliamo proporvi i consigli di lettura presi dal sito libest.it, dove collaborano tutte le bibliotecarie e tutti i bibliotecari del distretto Pianura Est. Ormai da qualche anno il sito fa da contenitore per gli eventi che si svolgono nelle biblioteche e per i nostri consigli librari.

gigante di Jakob Martin Strid, da condividere con i genitori che hanno voglia di immergersi in una lunga e mirabolante avventura illustrata.

Se vi abbiamo incuriosito, consultate il sito e passate a trovarci in biblioteca!

Francesca Piva - Bibliotecaria

Silvia della biblioteca di San Giorgio di Piano propone *Vita tra i selvaggi* di Shirley Jackson, una lettura leggera e frizzante che trasforma i piccoli disastri casalinghi in commedia, rendendo le "peripezie" quotidiane con i suoi piccoli selvaggi assolutamente irresistibili. Chiara della biblioteca di Pieve di Cento propone *Il cantico della terra* di Stefano Mancuso che parla del pianeta Terra, la "nostra casa comune". Il consiglio per ragazzi, invece, arriva da Aleandro della biblioteca di Argelato: *Luvi* di Stefan Boonen, un'opera necessaria per ricordare che anche nel buio di una vita difficile può nascere un'amicizia capace di insegnarci a volare! E infine, per i più piccoli, io propongo la lettura de *Il fantastico viaggio del bus*



Carta d'identità elettronica: ormai in dirittura d'arrivo il passaggio dalla carta cartacea

Grazie all'ottimo lavoro delle colleghe Angela Ippolito e Francesca Guzzinati – le quali hanno prima eseguito con grande anticipo l'invio delle comunicazioni ai cittadini ancora in possesso della carta d'identità cartacea e poi gestito il massiccio flusso di coloro che si sono prenotati per la sostituzione con la nuova CIE – il Comune è ormai vicino a completare il percorso di transizione alla Carta d'Identità Elettronica. A pochi giorni dalla scadenza del 3 agosto, alla data del 26 giugno, sono infatti rimasti solo 169 cittadini (partiamo da più di 1.000 a dicembre) ancora in possesso del documento cartaceo; di questi, 29 hanno già prenotato l'appuntamento per il rilascio. Considerando anche una fisiologica percentuale di persone che, per vari motivi, non provvederanno alla sostituzione nell'immediato, possiamo affermare di aver praticamente concluso questo importante lavoro di aggiornamento, sapendo che altri comuni si ritrovano invece in pieno marasma organiz-

zativo. A seguito di ciò la recente decisione del Ministero, venuta in soccorso agli enti in difficoltà. Infatti è stato deliberato che le carte d'identità cartacee non ancora scadute continueranno a essere valide fino alla loro naturale scadenza, anche oltre il 3 agosto 2026 – e comunque non più in là del 31 gennaio 2027 – limitatamente ai rapporti con la Pubblica Amministrazione e con i soggetti che erogano pubblici servizi. Lo stesso varrà per le identità digitali già attive e associate al documento cartaceo. Per l'espatrio, invece, resta necessario essere in possesso di un documento valido secondo la normativa vigente. Rivolgiamo comunque un ultimo invito ai cittadini che non hanno ancora provveduto a contattare al più presto l'URP – 051 6643502 (-507) per fissare un appuntamento e richiedere il rilascio della Carta d'Identità Elettronica, evitando così possibili ripercussioni amministrative.

Fabrizio Simoncini
Responsabile I Settore

Luglio

15 luglio | ore 21:30

Giardino Donne della Resistenza, via Castagnolino (Castagnolino)
Cinema d'Estate rassegna Bentivoglio e frazioni

A cura del Centro Sociale Ricreativo Culturale "Il Mulino"

UN MONDO A PARTE

Una commedia coraggiosa e commovente con Antonio Albanese e Virginia Raffaele, che racconta con ironia e realismo la lotta di una piccola comunità di montagna per salvare la propria scuola dal destino dello spopolamento. Cinema diffuso sul territorio: Bentivoglio e frazioni.

Sabato 18 Luglio | ore 15:30-20:00

dagli 11 ai 16 anni, presso il Centro Civico di Piazza della Pace 1, Bentivoglio
Crea il Lunapark dei tuoi sogni! Con l'uso dei LEGO SPIKE Prime, attraverso sensori e motori potrai vedere le tue attrazioni prendere vita. Merenda per tutte e tutti.

22 luglio | ore 21:30

Piazza Pizzardi 1, Bentivoglio
Cinema d'Estate rassegna Bentivoglio e frazioni

A cura del Centro Sociale Ricreativo Culturale "Il Mulino"

L'ORCHESTRA STONATA

È una brillante commedia francese sul potere della musica, capace di unire mondi diversi e di ribaltare il destino dei protagonisti attraverso incontri inaspettati. Cinema diffuso sul territorio: Bentivoglio e frazioni.

23 luglio | ore 17:00-18:30

Biblioteca comunale "Remo Dotti", via Marconi 5

Open Space BALOTTE IN BIBLIOTECA

A cura della Cooperativa Sociale Campi d'Arte
Ciclo di attività estive del progetto Open Space per ragazzi dagli 11 ai 16 anni. La biblioteca come spazio di socializzazione, laboratori e confronto educativo per stare in gruppo.

25 luglio | ore 18-20:30

Centro Falcone e Borsellino, Via Fagnano 5, San Giorgio di Piano
A cura di ANPI Bentivoglio e ANPI San Giorgio di Piano

PASTASCIUTTA ANTIFASCISTA

Un momento di festa e condivisione per rinnovare i valori di democrazia e libertà, nato nel solco dello storico e generoso gesto della famiglia Cervi che il 25 luglio 1943 offrì la pastasciutta a tutto il paese per festeggiare la caduta del fascismo. La ricorrenza viene celebrata ogni anno alternativamente nei comuni di Bentivoglio e San Giorgio di Piano, in uno spirito di forte collaborazione e memoria comune.

29 luglio | ore 21:30

Parco Amedeo Lipparini, Vicolo Cussini, Santa Maria in Duno

Cinema d'Estate rassegna Bentivoglio e frazioni
A cura del Centro Sociale Ricreativo Culturale "Il Mulino"

GIURATO NUMERO 2

Il potente e teso dramma morale diretto da Clint Eastwood, in cui un giurato in un processo per omicidio si ritrova a dover fare i conti con un logorante e insospettabile dilemma etico. Cinema diffuso sul territorio: Bentivoglio e frazioni.

Agosto

02 agosto | ore 20:45

Piazza Pizzardi 1, Bentivoglio
A cura di ANPI, SPI-CGIL e Comune di Bentivoglio - Associazione "Il Mulino"

2 AGOSTO: DOCUMENTARIO "BOLOGNA 10.25 - STRAGE"

Serata di memoria in occasione del 46 anniversario della strage alla stazione. Proiezione del filmato di Gian Butturini (Bologna 1980), che testimonia la situazione in città a pochissime ore dall'esplosione.

06 agosto | ore 17:00-18:30

Biblioteca comunale "Remo Dotti", via Marconi 5

Open Space

A cura della Cooperativa Sociale Campi d'Arte
BALOTTE IN BIBLIOTECA

Ciclo di attività estive del progetto Open Space per ragazzi dagli 11 ai 16 anni. La biblioteca come spazio di socializzazione, laboratori e confronto educativo per stare in gruppo.

06 agosto | ore 21:00

Piazza Pizzardi 1, Bentivoglio
Reno Road Jazz 2026 - Rassegna dell'Unione Reno Galliera

DIEGO FRABETTI - MILES SMILES

Un trascinate tributo al jazz modale e alle sperimentazioni elettriche, funky e soul di Miles Davis. Con Diego Frabetti (tromba), Marcello Abate (chitarra), Davide Paulis (basso elettrico) e Tommaso Stanghellini (batteria). Prima del concerto si terrà l'incontro "Tracce storiche di jazz lungo la Galliera", a cura di Tiberio Artioli.

15 agosto | ore 20:30

Piazza Pizzardi 1, Bentivoglio
A cura del Centro Sociale Ricreativo Culturale "Il Mulino"

PAELLA DI FERRAGOSTO

La tradizionalissima cena comunitaria d'estate, un'occasione di festa e convivialità aperta a tutti per stare insieme e condividere il cuore delle vacanze.

20 agosto | ore 17:00-18:30

Biblioteca comunale "Remo Dotti", via Marconi 5

Open Space BALOTTE IN BIBLIOTECA

A cura della Cooperativa Sociale Campi d'Arte

Ciclo di attività estive del progetto Open Space per ragazzi dagli 11 ai 16 anni. La biblioteca come spazio di socializzazione, laboratori e confronto educativo per stare in gruppo.

25 agosto | ore 20:30

Arena comunale, via Lipparini 1

PIANISTA SULL'OCEANO

A cura di Babylonbus APS
Omaggio a "Novecento" di Baricco del Laboratorio di Narrazione di Babylonbus APS. Reading teatrale di Maria Genovese. Con Rita Scaramagli e Maria Genovese.

28 agosto | ore 20:30

Arena comunale, via Lipparini 1

IL LATO OSCURO

A cura di Babylonbus APS
Il ricordo adolescente della Banda della Uno Bianca. Spettacolo del Laboratorio di Narrazione di Babylonbus APS. Di e con Debora Scarpetta.

Settembre

3 settembre | ore 17:00-18:30

Biblioteca comunale "Remo Dotti", via Marconi 5

Open Space BALOTTE IN BIBLIOTECA

A cura della Cooperativa Sociale Campi d'Arte
Ciclo di attività estive del progetto Open Space per ragazzi dagli 11 ai 16 anni. La biblioteca come spazio di socializzazione, laboratori e confronto educativo per stare in gruppo.

4 settembre | ore 21:00

Centro Visite "La Rizza", via Bassa degli Albanelli 13

CAMMINATA NOTTURNA ALL'OASI

A cura di Associazione Sustenia

Un'escursione serale con trekking ad anello lungo i confini dell'area protetta per scoprire la vita selvatica notturna. Lungo il cammino, esperti astrofili accompagneranno i partecipanti nell'osservazione guidata del cielo, di costellazioni e pianeti con il supporto di un telescopio. Durata: 2 ore e 30 minuti. La vendita dei servizi turistici è gestita da Bologna Welcome Travel Agency.

5 settembre | ore 19:00

Zona Centro commerciale, via Mahatma Gandhi 2, San Marino di Bentivoglio
FESTA DELLE FRAZIONI: SAN MARINO IN FESTA
A cura dell'Associazione Novanta in collaborazione con il Comune di Bentivoglio.

La tradizionale festa della frazione: una serata di convivialità per riscoprire il piacere dello stare insieme con stand gastronomici, mercatino e musica.

10, 11 e 12 settembre

FESTIVAL DELLO SPORT



Foto di Nadia Poggi

Centro Sportivo Comunale, via Lipparini 1
Tre giorni dedicati al movimento, al benessere e alla vitalità, con incontri dedicati, esibizioni, prove aperte per tutte le età e il coinvolgimento delle associazioni sportive del territorio.

12 settembre | ore 15:00

Piazza Pizzardi 1, Bentivoglio

PALIO DELL'UNIONE

A cura dell'Unione Reno Galliera

La storica e appassionante sfida tra le comunità del territorio, un pomeriggio di giochi tradizionali, tifo e grandissima partecipazione popolare.

12 settembre | dalle ore 18:00

Area verde ex cimitero, via Saletto (Saletto)

FESTA DELLE FRAZIONI: SALETTO IN FESTA

A cura dell'Associazione Novanta

Un appuntamento di festa speciale nel cuore del territorio, con ottimo cibo, stand gastronomici e musica dal vivo per tutta la serata.

15 settembre | ore 21:30

Centro Culturale tE:Ze, Via Berlinguer

B'Est Movie - Rassegna cinematografica dell'Unione Reno Galliera
LA CITTÀ INCANTATA

La serata si aprirà con un'introduzione musicale a cura dell'Associazione "Il Temporale", un momento di note e suggestioni per introdurre alle atmosfere della visione. A seguire, proiezione del capolavoro dell'animazione mondiale di Hayao Miyazaki (Giappone, 2001, 125'). La giovane Chihiro si ritrova catapultata in un mondo fantastico, popolato da spiriti e creature misteriose, in un viaggio straordinario e indimenticabile.

17 settembre | ore 17:00-18:30

Biblioteca comunale "Remo Dotti", Via Marconi 5

il Castello

Autorizzazione Tribunale di Bologna n. 4.547 del 23/04/1977

REDAZIONE

Direttore Responsabile

Anna Sbarrai - Tessera 82682 dell'Ordine Giornalisti

Coordinatore Comunale

Fabrizio Simoncini

Stampato dalla

Cooperativa Tipografica degli Operai - Vicenza

Open Space BALOTTE IN BIBLIOTECA
A cura della Cooperativa Sociale Campi d'Arte

Ciclo di attività estive del progetto Open Space per ragazzi dagli 11 ai 16 anni. La biblioteca come spazio di socializzazione, laboratori e confronto educativo per stare in gruppo.

18 e 19 settembre | dalle ore 18:00

Parco Amedeo Lipparini, vicolo Cussini, Santa Maria in Duno

FESTA DELLE FRAZIONI: SANTA MARIA IN DUNO IN FESTA - FESTA DELLA BIRRA

A cura del Caffè del Parco

Due giorni di festa con musica dal vivo, ottima birra e proposte gastronomiche per riscoprire la vicinanza e l'incontro sul territorio.

20 settembre | ore 09:00-14:00

Palazzo Rosso (Sala dello Zodiaco), via Marconi 5

IT.A.CÀ - Festival del Turismo Responsabile IN BICI LUNGO IL NAVILE: TRA NATURA E BENESSERE

A cura di Associazione Shizen e Salvaiciclisti
Un itinerario su due ruote da Bologna a Bentivoglio che unisce mobilità sostenibile, benessere e scoperta del patrimonio storico e culturale. All'arrivo, la splendida Sala dello Zodiaco ospiterà attività dedicate alla cura della persona, favorendo momenti di socialità e condivisione lenta.

26 e 27 settembre | dalle ore 18:00

Parco di Castagnolo, Castagnolo

FESTA DELLE FRAZIONI: CASTAGNOLO IN FESTA

A cura dell'Associazione Melagrana
Un fine settimana all'insegna della condivisione e della convivialità nel cuore della frazione, per valorizzare la comunità e rafforzare la memoria comune con attività, stand e incontri.